

# IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI ROSSANO

Sarà forse l'onda lunga dell'impegno referendario per la Fusione Corigliano-Rossano che ha diffuso un maggiore interesse per la promozione del territorio, sarà anche che certe esperienze hanno bisogno di tempo per far maturare nella popolazione un'adesione consapevole, l'evento del 10 dicembre u.s., organizzato dall'OdV INSIEME per il passaggio del testimone dal vecchio al nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano, è stato un grosso successo non solo di numeri.

a cura dell'OdV "Insieme"



●●La Costituzione di un Consiglio Comunale Junior fa parte di un vero e proprio progetto di educazione alla Cittadinanza attiva e consapevole, nasce nel 2007 con la prima legislatura, una sperimentazione quasi in sordina per la preoccupazione che potesse nascere un guscio vuoto. Fin dall'inizio è stata richiesta la collaborazione dei vari Istituti Comprensivi di Rossano che hanno aderito con convinzione al punto da

assegnare i rispettivi quattro docenti referenti che non solo hanno attivato un canale di comunicazione e di intensa scuola-associazione ma sono entrati a pieno titolo a far parte della commissione organizzativa, facendosi portatori e valutatori di idee per rendere calzante l'azione del Consiglio e facilitare il coinvolgimento nell'esperienza dei rappresentanti di tutti i plessi delle scuole dell'obbligo del territorio.

L'ansia di non voler suscitare fra i consiglieri atteggiamenti di presunzione e di sterile messinscena utile a nessuno, ha portato la rete a scegliere di non nominare cariche gerarchiche copiate senza consapevolezza dal Consiglio degli adulti, ma di far lavorare i ragazzi alla pari e per commissioni in base ai programmi elettorali stilati dagli stessi consiglieri junior.

C'è bisogno di una presa di

(continua a pag. 2)

Con voce n. del 10/11/12 Dic. 2017 Anno n°

# CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: È TEMPO DI CONSAPEVOLEZZA

coscienza di ciò che si sta intraprendendo. Il consigliere deve sapere che la carica assunta non è un impegno solo con se stessi ma anche con quei compagni di scuola che, votandolo, gli hanno dato fiducia.

Chi ha votato ha già fatto una prima esperienza di democrazia scegliendo con ocularità colui o colei tra i compagni che ha meritato ai suoi occhi maggiore fiducia nell'impegno di rappresentarlo in seno al baby consiglio.

Nella Legislazione successiva, rincuorati dal buon impegno dei ragazzi, si è dato il via ad un'organizzazione simile a quella del Consiglio Comunale adulto però con votazioni diversamente strutturate.

Tutto questo è avvenuto anche nelle successive legislature e, per regolamentare l'iter, è stato predisposto dalla rete un documento approvato e messo agli atti nel 2010 anche dall'amministrazione comunale adulta, giunta Filareto. Nel Regolamento si dettano le modalità con cui, i vari plessi delle scuole dell'obbligo di Rossano, devono svolgere le elezioni dei Consiglieri.

Le votazioni per nominare il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori avviene, invece nella sede dell'OdV INSIEME, ma sempre dopo che tutti i consiglieri abbiano avuto modo di conoscersi tramite dinamiche di gruppo e circle time che si effettuano durante primi incontri mensili nella sede dell'associazione INSIEME.

Il Consiglio così elegge il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori delle aree di interesse, in modalità sicuramente non corrispondenti a quanto avviene nel mondo degli adulti, ma che nello stesso tempo valorizzando il voto come possibilità democratica di scegliere rappresentanti che sappiano riscuotere la loro fiducia, che siano ritenuti dal gruppo i più adeguati e rappresentativi e capaci di portare avanti istanze specifiche derivate dai programmi elettorali con cui si è vinta la tornata elettorale.

Uno dei primi interventi che si attua con i consiglieri-junior quando ancora sono in fase di conoscenza è finalizzato a far loro capire quanto sia importante la coerenza e l'onestà per governare un paese. Leggendo insieme alcuni testi come "Le regole raccontate ai bambini" di Gherardo Colombo e simulando le situazioni che vengono comicamente riportate, i ragazzi riescono a discernere alcuni modi di fare, entrati purtroppo nel vivere comune, non corretti e onesti come invece richiede una cittadinanza rispettosa dei diritti di tutti. Da letture e commenti sulle dinamiche messe in gioco dal voto, il passaggio è breve e basta a riconoscere che la nostra politica non dovrebbe basarsi mai sullo scambio di



piaceri e cortesie (per usare un eufemismo), ma tutt'altro dovrebbe andare a restituire diritti a chi voce non ha. Pertanto, è necessario andare a caccia delle situazioni di debolezza e tentare una riflessione su come poter intervenire cominciando a fare piccole cose ma significative. È tra coloro a cui vengono negati tali diritti e che non hanno voce per reclamarli che bisogna andare, per offrire aiuto, solidarietà e sostegno nel richiedere che si intervenga al fine di accorciare le distanze tra chi ha tanto e chi ha niente.

Quattordici il numero dei giovani politici che hanno passato il testimone ai nuovi consiglieri domenica 10 dicembre, nel giorno dell'anniversario della promulgazione dei diritti umani. Il Consiglio era composto dal Sindaco Alessia La Pietra, dal vicesindaco Mario Fascia, dagli assessori Angela Grillo e Marisa Tedesco, dal Presidente Francesco Placonà e dai consiglieri Jacopo Paludi, Francesca Romano, Daniel George Rotaru, Alessia Chiara Sifonetti, Francesca Federico, Giusy Pisano, Lorena Forciniti, Renata Toscano e Maria Teresa Rugna.

Inizialmente erano di più, ventuno, a rappresentare l'intera fascia di giovanissimi dai nove agli undici anni (i più grandi arriveranno a tredici anni a fine legislatura).

Ma il percorso è interessante e nello stesso tempo impegnativo e richiede una certa dose di assunzione di responsabilità. E non tutti reggono lo sforzo di rinunciare a qualche divertimento in più e sacrificarlo ad una vera e propria palestra di cittadinanza attiva.

I Consiglieri uscenti nel loro saluto hanno ricordato le tante esperienze fatte nel biennio di legislatura. Esperienze per scovare i punti di debolezza che impediscono la restituzione dei diritti negati: Centri Diurni, Caritas, Presidio Ospedaliero. Non hanno lasciato passare inosservati neanche i diritti degli animali andando a visitare un canile dove le povere bestie, spesso martirizzate, trovano rifugio. Attività per capire il valore della legalità: adozione di Giannino Losardo vittima di mafia e la partecipazione alla marcia di Libera a Locri. Incontri con la politica adulta per capire come la democrazia significa confronto e scelte difficili ma sempre nel rispetto delle opinioni

di tutti come è successo nei due ultimi referendum. Impegno per conoscere i problemi dell'ambiente tramite visite guidate e approfondimenti. Se le nuove generazioni riescono a redimere la politica dai mali che l'hanno degenerata portandola ad essere espressione di un potere finalizzato a privilegiare i pochi benestanti piuttosto che a restituire i tanti diritti negati, sicuramente ci sarà un futuro migliore che loro stessi potranno godere.

Pertanto, se noi adulti vogliamo bene ai nostri figli insegniamo loro l'attenzione alla politica, sia se si assumono cariche sia se si è semplice cittadino, perché l'uomo è un politico per definizione stessa, e lo è per il solo fatto di abitare la "polis", la "città" che ci vede vivere insieme e non aspetta altro che di essere resa più bella, più sana, più accogliente, più solidale e più produttiva in tutti i settori dell'economia... la città che si deve svegliare dal torpore che l'ha vista delegare tutto e senza controllo. È tempo di consapevolezza!

Il cambio di guardia si sta svolgendo con regolarità e partecipazione, si coglie già con soddisfazione il coinvolgimento delle famiglie che hanno espresso in un incontro di presentazione del Progetto la loro disponibilità a collaborare e dividerne la mission.

Impariamo intanto a conoscere i nomi di questi ventitré neo consiglieri junior, VI legislatura 2017/19, rigorosamente in ordine alfabetico: Achiroppita Godino, Alessandro Dima Ruggiano, Alessandro Virelli, Alessia Pia Scigliano, Andrea Bonanno, Angela Grillo, Antonio Stasi, Chiara Rematore, Daniel George Rotaru, Elisa Fusaro, Flavia Graziano, Francesca Carolei, Gianfrancesco Ammerata, Giovanna Cara, Giuseppe Pio Marincola, Grazia Monaco, Ludovico Ferrone, Nicolos Murrone, Noemi Pacenza, Orlando Bossio, Rosa Greco, Sara Forciniti e Serena Larocca.

E chiudiamo con la frase di augurio che il Presidente dell'OdV INSIEME, Francesco Polimeni, ha dedicato loro durante l'insediamento:

*"Voglio concludere con un pensiero di speranza. Dobbiamo contribuire tutti, nel nostro quotidiano, a costruire un nuovo mondo. Oggi ci troviamo di fronte a situazioni difficili e talora persino drammatiche e attendiamo l'alba di un mondo nuovo. Dobbiamo alimentare la speranza, quella speranza che dona uno sguardo nuovo, capace di scoprire e vedere il bene. I germogli ci sono già.*

*Guardate tutti questi giovani, il loro entusiasmo, la loro volontà ad impegnarsi per il bene comune, sono oggi tanti segni, magari piccoli, appunto come i germogli, ma in essi è già presente e operante un mondo nuovo per il quale dobbiamo tutti collaborare."* ●